Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Martedì 4 Maggio** — **Numero 104**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda della Società Reale di Igiene residente in Milano con cui si invoca l'approvazione di talune modifiche allo Statuto sociale, già precedentemente approvato col R. decreto del 1° settembre 1883;

Visto il verbale dell'assemblea generale del 17 maggio 1896 in cui furono dette modifiche debitamente approvate;

Visto il voto favorevole del Consiglio provinciale sanitario di Milano;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Al succitato Statuto organico della R. Società Italiana d'Igiene sono approvate le modifiche e variazioni che vengono, d'ordine Nostro, munite di visto del Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Modifiche e variazioni allo Statuto organico della R. Società italiana d'igiene, approvato con R. decreto 1° settembre 1883

Articolo 8. I membri effettivi assumeranno l'obbligo di pagare una quota annuale di lire *quindici* od almeno lire *centocinquanta* per una volta tanto.

Articolo 10. Ogni membro effettivo ha diritto ad una copia di ciascun numero del giornale che la Società pubblicherà a sensi dell'articolo 11.

CAPO IV.

Articolo 10 dell'attuale Statuto. Soppresso.

CAPO V.

Consiglio di Direzione

Articolo 12. La direzione della Società è affidata ad un Consiglio composto:

del Presidente della sede di Milano;
dei Presidenti delle sedi particolari;
di dodici Consiglieri.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Vice presidente, il Segretario, il Vice segretario, i Conservatori delle collezioni, il Bibliotecario, l'Economo-cassiere.

Il Presidente della sede di Milano è Presidente della Società.

Articolo 13. Tutti i membri del Consiglio di direzione, meno i Presidenti delle sedi particolari, sono eletti dalla Società e durano in carica tre anni, salvo il disposto nell'articolo seguente.

I Presidenti delle sedi particolari formano parte del Consiglio di direzione finchè durano in carica.

Articolo 14. — I dodici consiglieri vengono nel dicembre di ogni anno rinnovati per un terzo. Per essi la sorte decide nei primi due anni, in seguito escono di carica per anzianità. Sono tutti rieleggibili.

Articolo 15. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di direzione si esige l'intervento di almeno cinque membri di esso, oltre il Presidente o chi ne fa le veci.

CAPO VII.

Articolo 19 dell'attuale Statuto. Soppresso.

Articolo 20. — I soci saranno tenuti all'esatto adempimento dello Statuto e del Regolamento della Società.

Per ogni controversia legale potesse insorgere fra i singoli soci della sede centrale o la Società stessa, viene eletto a foro giurisdizionale competente il foro di Milano.

Visto: d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro dell'Interno
RUDINÌ.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell' Interno:

N. **CXVIII**. (Dato a Roma il 15 aprile 1897) che erige in Corpo morale l'Opera pia « Umberto e Margherita » in Zelarino (Venezia) e ne approva lo Statuto organico.

» **CXIX**. (Dato a Roma il 18 aprile 1897) con cui l'Ospizio di mendicità di Conversano (Bari) venne costituito in Ente morale e ne venne approvato lo Statuto.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. **CXX**. (Dato a Roma il 22 aprile 1897) col quale è data facoltà al Comune di Latiano di applicare, nel corrente anno, la tassa di famiglia col limite massimo di lire duecento (L. 200).

» **CXXI** (Dato a Roma il 22 aprile 1897) col quale è data facoltà al Comune di Valdinizza di applicare la tassa di famiglia col limite massimo di lire venti (L. 20), e con quello minimo di una lira (L. 1), durante il biennio 1897-1898.

» **CXXII** (Dato a Roma il 22 aprile 1897) col quale il Comune di Ascoli Piceno è autorizzato ad esigere un dazio di consumo su alcuni generi non appartenenti alle ordinarie categorie di cui alle leggi del 1864 e 1866.

» **CXXIII** (Dato a Roma il 22 aprile 1897) col quale il Comune di Ascoli Piceno è autorizzato ad esigere un dazio addizionale superiore al cinquanta per cento del governativo sulle bevande vinose, sul mosto e sull'uva, come pure sulle bevande alcooliche, in luogo ed a compensazione della tassa per la minuta vendita delle bevande summentovate.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Chieti ha proposto lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di Carità di Vasto per gravi irregolarità constatate da inchiesta;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di Carità di Vasto è sciolta e la gestione temporanea è affidata, a mente di legge, al Regio Commissario per l'Amministrazione provvisoria di quel Comune.

Il Ministro proponente è incaricato dell' esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 1,121157 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 115, al nome di Spanò *Amalia*, Maria-Vittoria e Mira di Aniello, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Napoli, libera, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Spanò *Amelia*, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 maggio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 801143 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 805, al nome di De Cavi Clelia di Luigi, minore sotto

la patria potestà del padre, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Cavi Maria Giovanna Domenica Clelia, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 maggio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: n. 1091951 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 95 al nome di Vinardi Rosa fu Celestino, nubile domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Vinardi *Maria Teresa Caterina* detta comunemente Rosa, fu Angelo Celestino, domiciliata in Torino vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 11 aprile 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata da questa Direzione Generale in data 4 marzo 1881 col n. 398 d'ordine progressivo e coi nn. 7316 di protocollo e 210537 di posizione per il deposito del certificato del consolidato 5 0[0 numero 42909 della rendita di lire 10.50 al nome della Cappellania meramente laicale eretta nella Venerabile Chiesa dei SS. Lorenzo e Damaso in Roma dal fu Mons. Vincenzo Trambusti esibito per pagamento interessi dal Notaio Domenico Monti.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, i titoli da emettersi in corrispondenza al detto certificato saranno consegnati senza obbligo della esibizione della ricevuta smarrita, che rimarrà di nessun valore.

Roma, il 14 aprile 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 636 rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Alessandria in data 28 gennaio 1896 al sig. Angeleri Pio del fu Siro, segnata col n. 231 di protocollo e n. 16635 di posizione pel deposito di una cartella al portatore consolidato 5 0[0 della rendita annua di L. 10 per essere cambiata perchè rimasta priva di cedole.

A termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, la cartella emessa in sostituzione di quella depositata sarà liberamente consegnata a chi di diritto senza l'obbligo di restituzione della summenzionata ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 9 aprile 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Continuano, scrive il corrispondente viennese del *Temps*, i negoziati fra le Potenze a proposito della mediazione, sebbene questa non sia stata chiesta da nessuno dei belligeranti. Ma prevale il convincimento che si avvicina l'ora in cui la mediazione sarà invocata e si vuole essere in grado di esercitarla subito.

Sul principio istesso della mediazione vi è oramai pieno accordo fra le sei Potenze, i negoziati versano ora sulle condizioni di essa ed anche su ciò si spera di addivenire ad un accordo.

La necessità di una mediazione apparisce, infatti, ogni giorno più grande. Non ostante i dispacci di fonte ellenica, si ritiene che la Grecia sia allo estremo di risorse. Si attende da un momento all'altro che i Turchi si impossessino di Arta.

In Tessaglia la situazione non è migliore. Non ostante i successi che pretendono di aver riportato a Valestinos, si hanno ragioni di credere che i Greci si trovino in posizione quasi insostenibile.

La partenza dei nuovi ministri della marina e dell'interno per Tessaglia è motivata dalla necessità di rendersi conto delle cose e di vedere se è ancora possibile di lottare qualche tempo per rendere le condizioni della pace meno onerose.

Ma la necessità della pace è talmente riconosciuta — conchiude il corrispondente — che io posso assicurarvi che il sig. Skuges, ministro degli affari esteri nel gabinetto Delyannis, aveva già fatto alle Potenze delle comunicazioni in vista d'una loro mediazione. La caduta del ministero Delyannis ha interrotto ogni negoziato, ma è impossibile che il nuovo gabinetto possa prolungare la situazione attuale, a meno che esso non si proponga di trattare direttamente colla Turchia, ciò che attualmente s'ignora.

***

Commentando questo suo telegramma da Vienna, il *Temps* istesso dice che il pronto intervento delle Potenze è ormai necessario per impedire l'avanzarsi di Edhem pascià e per mettere un argine alla baldanza del Sultano, specialmente ora che si crede in diritto di sollevare verso la Grecia delle pretese che non possono venire accettate dalla Grecia stessa, nè essere ammesse dalle Potenze.

E' già un sintomo inquietante, dice il diario parigino, che Abdul-Hamid chieda i confini del 1881. La mezzaluna non dovrebbe pretendere nemmeno un palmo del territorio posto sotto la signoria della Grecia.

Se l'Europa trascura di tutelare i propri diritti, si espone al rimprovero di essersi, per iscrupoli pedanteschi, lasciata sfuggire il momento favorevole.

***

Anche il *Daily News* sostiene la stessa tesi. Esso dice che se lord Salisbury si è impegnato di non arrestare la guerra fino a tanto che non sarà invitato dalla Grecia a farlo, esso merita il più rigoroso biasimo. La situazione del governo ellenico, diggià bastantemente difficile, è depressa e le Potenze hanno l'obbligo di stendere la mano soccorritrice alla Grecia affinchè essa possa sollevarsi dalle angustie in cui si trova.

***

Si telegrafa da Belgrado che, prima di partire per Cettigne, il Re Alessandro ebbe un lungo colloquio col suo inviato straordinario a Costantinopoli, sig. Georgevich. Questi ha assicurato il Re che il Sultano, atteso il leale procedere della Serbia nella presente guerra, lo aveva incaricato di comunicare formalmente al suo governo che la Porta, fra giorni, avrebbe riconosciuto ufficialmente la nazionalità serba nella Vecchia Serbia ed in parte della Macedonia.

Il *Glas Cernagorea*, organo ufficiale della Corte di Cettigne, si esprime nei termini più lusinghieri a proposito del convegno del Re Alessandro col Principe Nicola del Montenegro, e mette in rilievo l'alta importanza dell'alleanza che si prepara tra gli Stati slavi della penisola dei Balcani sotto l'egida della Russia, facendo capire che quest'alleanza potrebbe essere rafforzata da un'unione di famiglia tra le due Dinastie.

***

In una delle ultime sedute della Camera dei Comuni, il lord cancelliere dello Scacchiere ha presentato il bilancio con un avanzo di due milioni e mezzo di lire sterline. Anche quello dell'anno scorso ascendeva alla stessa somma.

Il lord cancelliere accentuò essere necessaria la massima cura nel preparare il preventivo, specialmente in causa della guerra scoppiata in Oriente, di cui nessuno può prevedere quanto durerà e quale estensione prenderà.

Il cancelliere annunziò pure che il preventivo per la flotta sarà aumentato di un milione e mezzo di lire sterline.

CONSORZIO NAZIONALE

Il Bollettino Ufficiale del Consorzio Nazionale nei numeri 2, 3 e 4 del 15 febbraio, marzo ed aprile, pubblica i seguenti pagamenti per antiche e nuove offerte.

S. A. R. il Duca di Genova L. 1666,67 — Provincia di Napoli L. 10,000 — Negri sac. don Giuseppe (eredi) L. 4 — Bonavoglia Sidrac L. 2 — Giovannini cav. Pietro, maggiore L. 5 — S. Mauro Marchesato (Congrega di Carità) L. 5 — Cordano Vitale (eredi) L. 10 — Petrini prof. cav. Podalisio L. 10 — Damiani cav. Vincenzo L. 40 — Marsico Michele L. 30 — Rosa prof. Cesare L. 5 — Ferrari Antonio L. 5 — Bafico Pietro L. 20 — Mazzotti prof. Francesco (eredi) L. 25 — Comune di Villacidro L. 30 — Malusardi Pietro (eredi) L. 10 — Dematteis Vincenzo L. 10 — Barbalinardo Nicola (eredi) L. 5 — De Simone cav. Domenico L. 10.

Piccinelli cav. Annibale L. 18,67 — Seymandi cav. Carlo L. 100 — Pia cav. Domenico L. 5 — Volpi Carlo L. 5 — Ribezzi cav. Angelo L. 5 — Ramelli cav. Paolo, colonnello, L. 5 — Marchisio cav. Gaetano L. 10 — Di Zinno Gerolamo L. 10 — Origlia Carlo (eredi) L. 5 — Carletti cav. dottor Vittore L. 10 — Giolitti Anacleto (eredi) L. 5 — Bocca cav. Luigi L. 20 — Marchisio cav. Annibale L. 5 — Tappani cav. Francesco L. 10 — Nicolini cav. Luigi L. 40 — Comune di Bagni di Lucca L. 10 — Comune di Narni L. 40 — Comune di Cervaresa S. Croce L. 10 — Comune di Albenga L. 10 — Comune di Terranuova Bracciolini L. 20 — Comune di Bovalino L. 5 — Comune di Monte S. Giusto L. 10 — Comune di Migliarino L. 20 — Comune di Castelnuovo di Sotto L. 15 — Rastrelli Cesare L. 6 — Fagarazzi cav. Ermenegildo L. 8 — Chiaramonti Michele L. 2.

Comune di Fossombrone L. 10 — Comune di Montazzoli L. 10 — Comune di S. Elena di Padova L. 6 — Comune di Rapolano L. 5 — Comune di Calosso d'Asti L. 5 — Comune di Capolana L. 5 — Comune di Ripalimosani L. 10 — Comune di Rapolano L. 5 — Comune di S. Felice Circeo L. 10 — Comune di Borghetto S. Nicolò L. 5 — Comune di Marudgio L. 10 — Comune di Radicena L. 10 — Comune di Medolla L. 10 — Comune di Mandola L. 10 — Comune di Granarolo dell'Emilia L. 10 — Comune di S. Antimo L. 20 — Comune di Portomaggiore L. 10 — Comune di Albignasego L. 20 — Comune di Rondissone L. 20 — Comune di Fubine L. 25 — Comune di Alife (Caserta) L. 10 — Comune di Cástiglione della Pescaia L. 10 — Di San Donato Duca Gennaro L. 20 — Achard comm. Eugenio L. 20 — Fagarazzi cav. Ermenegildo L. 10 — Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno L. 100 — Comune di Lesina L. 40.

Comune di Vetralla L. 20 — Comune di Galliera L. 50 — Comune di Cammarata L. 10 — Comune di Formia L. 100 — Comune di Castel del Piano L. 50 — Comune di Assoro L. 43,60 — De Simone cav. Domenico L. 10 — Moreno comm. Gennaro, maggiore generale, L. 24 — Orsini cav. Aurelio L. 10 — Marchisio cav. Marco, maggiore, L. 5 — Serra Stanislao L. 1 — Scamerini Cesare L. 5 — Ricciulli Cesare L. 5 — Tombari cav. Cesare, maggiore, L. 20 — Bonavoglia Sidrac L. 2 — Le Pera cav. Eugenio L. 20 — De Blasiis Domenico (eredi) L. 30 — Prato cav. Michele (eredi) L. 10 — Balduino cav. Eugenio, colonnello, L. 80 — Mariotti avv. Giorgio (eredi) L. 10 — Abate Giovanni Battista L. 2 — Cecchi Raffaele L. 25 — Fenolio Giulio L. 10 — Rosa prof. Cesare L. 5 — Pallotta comm. Cesare L. 100 — Ramelli cav. Paolo, colonnello, L. 5 — Bongioanni cav. Giuseppe L. 70.

Cingolani Temistocle L. 10 — Comm. prof. Luigi Gaeta L. 50 — Ribezzi cav. Angelo L. 5 — Di Zinno Gerolamo L. 3 — Bertetti ing. Carlo L. 4 — Marchisio cav. Marco, maggiore, L. 5 — Moreno cav. Gennaro, maggiore generale, L. 24 — Giolitti Anacleto (eredi) L. 5 — Serra Stanislao L. 1 — Bollici Luigi (eredi) L. 25 — Pallieri cav. Claudio, tenente colonnello, L. 11 — Modrone cav. Alessandro L. 20 — Peiroleri comm. Emilio, colonnello, L. 91 — Fiorito Antonio L. 50 — Grange Luigi L. 20 — Siano cav. Giovanni, colonnello, L. 51,10 — Rotoli Ferdinando L. 6 — Platania sac. Paolo (eredi) L. 25 — Comune di Rotonda L. 200 — Ramelli cav. Paolo, colonnello, L. 5 — Allegramente cav. Giuseppe, maggiore, L. 9 — Ribezzi cav. Angelo L. 5 — Comune di Frasso Telesino L. 50 — Di Lenna cav. G. B., tenente colonnello, L. 12 — Di Zinno Gerolamo L. 3 — Vatta cav. Ferdinando, tenente colonnello, L. 10 — Cravosio prof. comm. Vittorio L. 5.

Municchi comm. Giuseppe, tenente generale, L. 60 — Fornaciari Augusto L. 5 — Latini Pancrazio L. 15 — Innamorati dott. Geremia (eredi) L. 10 — Rossi prof. cav. Ruggero L. 40 — Pia cav. Domenico L. 5 — Ceccherini cav. Tito L. 60 — Mainardi prof. Vincenzo L. 10 — Ricciulli cav. Cesare L. 5 — Moreno cav. Gennaro, maggior generale, L. 24 — Serra Stanislao L. 1 — Giolitti Anacleto (eredi) L. 5 — Ricotti dott. Carlo L. 25 — Marchisio cav. Marco, maggiore, L. 5 — Giovannini cav. Pietro, maggiore, L. 5 — Albertelli cav. Ciro, colonnello, L. 37,04 — Cosenz S. E. cav. Enrico, tenente generale, senatore del Regno L. 50 — Furlotti cav. dott. Francesco L. 5 — Brizzolara cav. Ernesto L. 20 — Giambelli prof. Carlo L. 12 — Comune di Tramonti L. 50 — Moschetti cav. avv. Agostino (eredi) L. 100 — Rasponi conte Achille (eredi) L. 250 — Comune di Padula L. 100 — Pucci-Boncambi conte Federico (eredi) L. 100 — Comune di Rieti L. 500 — Antonacci Giuseppe, senatore del Regno (eredi) L. 200.

Tapparelli d'Azeglio marchese Vittorio Emanuele, eredi L. 250 — Comune di Marigliano L. 100 — Comune di Mesagne L. 100 — Comune di Girgenti L. 500 — Comune di Terlizzi L. 200 — Rosaguti comm. Pietro, tenente generale L. 145 — Meriggiani avv. prof. comm. Eugenio L. 100 — Nitti cav. Ca-

taldo, senatore del Regno L. 200 — Lechi conti Teodoro e Faustino, eredi L. 300 — Rossi comm. Ernesto (eredi) L. 250 — Mascitelli Federico L. 5 — Comune di Monteiasi L. 10 — Pessione cav. G. B., colonnello, L. 80 — Cingolani Temistocle L. 10 — Società artisti ed operai di Racconigi L. 10 — Leuchantin comm. Giacomo L. 20 — Mazzone avv. Paolo L. 30 — Anselmetti ing. Defendente L. 15 — De Micheli cav. Nicolò (eredi) L. 50 — Delli Ponti Vincenzo L. 20 — Rivezzi cav. Angelo, L. 5 — Giolitti Anacleto (eredi) L. 5 — Di Zinno Gerolamo L. 3 — Bergia comm. Angelo L. 50 — Comune di Viaggiano L. 99,20 — Gherardi cav. Enrico L. 30.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca degli Abruzzi, giunto ieri mattina a Roma per felicitare S. M. il Re dello scampato pericolo, ripartì ieri sera per Torino, salutato alla stazione dalle autorità e da personaggi della Real Casa.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 4 maggio, a lire 105,46.

Elezione politica. — *Collegio di Gavirate.* — L'*Agenzia Stefani* ha da Varese, 3, il seguente esito sulla elezione di ballottaggio:

Iscritti 8970 — Votanti 4836 — Lanzavecchia cav. Edoardo ebbe voti 2332 e Menotti comm. Carlo ne ebbe 2330.

Voti contestati 20, nulli 98 e schede bianche 57.

Arrivo di prigionieri. — Ieri giunse a Napoli il piroscafo *Po*, della N. G. I., con a bordo il 5° scaglione dei prigionieri composto di 6 ufficiali e 205 uomini di truppa.

Inaugurazione scientifica. — Ieri l'altro a Livorno fu inaugurato l'Istituto Antropologico fondato e diretto dal prof. Giuseppe Marina per intendimenti e metodi, nonchè per l'annesso pubblico Ambulatorio primo finora esistente. Il nuovo Istituto si occuperà di ogni sorta di ricerche antropologiche ed etnologiche.

In onore di Rosmini. — A Rovereto, ieri l'altro, ebbe luogo una commemorazione per Antonio Rosmini, in occasione del centenario della sua nascita. Fu fatta dall'on. senatore Lampertico, e riuscì splendida.

Vi assistettero il Municipio, le Autorità, le Rappresentanze, le Associazioni e numerosi sacerdoti.

Nel pomeriggio furono deposte corone avanti il monumento a Rosmini e il prof. Lilla, dell'Università di Messina, tenne una conferenza applauditissima nel Palazzo della pubblica istruzione.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 3. — Il corrispondente del *Times* da Patrasso dà i particolari del combattimento che ha avuto luogo, mercoledì, a Ponte Pigadia.

I Greci, male appoggiati, dovettero abbandonare le eccellenti posizioni che occupavano. La ritirata, cominciata alle 5 pom. degenerò ben presto in un panico ed in uno sbandamento delle truppe, simile a quelli di Meluna e di Tirnavo.

Alle ore 3 del mattino, l'esercito greco sbandato, al quale si erano man mano riunite tutte le truppe che occupano punti strategici lungo la linea di ritirata e le popolazioni dei villaggi, giunse ad Arta, dove tutti i soldati greci entrati nell'Epiro sono ora riuniti.

ANTIVARI, 3. — Il Re di Serbia è arrivato, stamane, e fu ricevuto dal Principe Danilo nel modo più cordiale.

S. M., accompagnata dal Principe Danilo, è partita per Cettinje fra le acclamazioni della popolazione.

CANDIA, 3. — Gli ammiragli della squadra internazionale si incontrarono, ieri, coi capi degli insorti a Paleokastro e loro promisero la completa autonomia dell'isola di Creta colla nomina del Capo del Governo, sottoposta alla ratifica dell'assemblea generale.

I capi degl'insorti a queste offerte degli Ammiragli risposero che il loro proposito si riassume nel motto: « Annessione dell'isola alla Grecia o morte. »

PARIGI, 3. — Si assicura nei circoli ufficiali che la Grecia vorrebbe che le Potenze imponessero la loro mediazione simultaneamente alla Grecia ed alla Turchia.

ATENE, 3. — I Greci cominciano a sgombrare Farsaglia ed Arta.

LONDRA, 3. — Il Governo inglese contesta alla Repubblica Sud-Africana il diritto di concludere un trattato collo Stato di Orange.

BERLINO, 3. — Il Governo tedesco ha pregato il Governo italiano, che ha consentito, di assumere la protezione degli interessi tedeschi nel porto di Patrasso, ove si trova una nave italiana.

ATENE, 3. — Ieri il Ministro italiano, duca d'Avarna, ebbe una lunga conferenza col Presidente del Consiglio, Ralli, relativamente alla mediazione delle Potenze nella guerra greco-turca.

ATENE, 3. — Una gran parte della popolazione di Volo ha emigrato ad Atene e nell'Eubea.

La presenza delle navi estere e della Squadra greca nel porto di Volo rassicura la popolazione rimasta nella città.

Duecento marinai francesi fanno servizio di pattuglia nella città. La bandiera francese è stata issata sull'ospedale di Volo.

VELESTINO, 3. — 15,000 greci sono accampati in queste vicinanze. Si ritiene imminente una battaglia dinanzi a Farsaglia.

ATENE, 3. — Le notizie intorno alla situazione sono contraddittorie.

Si parla di un armistizio intervenuto tacitamente fra turchi e greci e chiesto da Edhem pascià. Secondo altre informazioni invece Edhem pascià si preparerebbe ad attaccare i greci a Farsaglia ed un attacco contro Volo per le vie fronteggianti la costa sarebbe probabile.

Il comandante della squadra ellenica Stamatellos cerca in tutti i modi d'impedire ai turchi di tentare un colpo su Volo.

Si assicura che il reggimento di Sertipi si sia impadronito di Karditza dopo un vivo combattimento contro le truppe turche.

Le impressioni riportate dai Ministri Theotoki e Tsamatos sulle condizioni dell'esercito concentrato a Farsaglia, sono piuttosto favorevoli.

COSTANTINOPOLI, 3. — Un comunicato ufficiale ordina che tutti i fari sieno spenti tra Smirne e Karaburnu e proibisce l'uscita delle navi da Smirne durante la notte.

Finora sono giunti 517 feriti nei combattimenti della presente campagna.

LONDRA, 3. — L'Inghilterra non chiede l'annullamento del trattato stipulato tra il Transvaal e lo Stato libero d'Orange, ma, in seguito alle convenzioni tra il Transvaal e la Colonia del Capo, considera quel trattato senza valore.

CETTINJE, 3. — Il Re di Serbia, diretto a Cettinje, à passato per Vir-Bazar, per il lago di Scutari e per il lago di Rijeka, ovunque acclamato calorosamente dalla popolazione.

CETTINJE, 3. — Il Re di Serbia, accompagnato dal Principe Danilo, è arrivato alle ore 6,30 pom. e fu accolto con entusiasmo dalla popolazione.

Le truppe, che facevano ala dall'arco di trionfo all'entrata in città fino al Palazzo, gli resero gli onori.

Il Re Alessandro ed il Principe Nicola si abbracciarono tre volte e passarono quindi in rivista la compagnia d'onore, mentre la musica suonava l'Inno serbo.

Il Re, dopo aver salutata la Principessa Milena e le altre Principesse, si è recato, tra nuove ovazioni della popolazione, al Palazzo del Principe Danilo, dove è disceso.

La città è imbandierata ed animatissima.

COSTANTINOPOLI, 3. — Il comandante il Corpo d'armata di Janina telegrafa che le truppe imperiali hanno ripreso ed occupato Honros.

ZURIGO, 3. — La *Neue Züricher Zeitung* annunzia, da fonte particolare, che Menelik nominò il 28 marzo l'ing. Illg Primo Ministro e Consigliere di Stato imperiale col titolo d'Eccellenza, Lagarde Duca d'Entotto e Moudon Consigliere per l'istruzione pubblica.

CETTINJE, 3. — Stasera, vi fu pranzo di famiglia al Palazzo del Principe in onore del Re di Serbia.

La città è illuminata.

ATENE, 3. — Stante le attuali circostanze la festa per l'onomastico del Re Giorgio a stata rinviata.

L'Imperatore Guglielmo ha diretto all'Imperatrice Federico una lettera, nella quale afferma la superiorità dell'artiglieria greca sulla turca ed esprime la sua meraviglia perchè il Governo ellenico non abbia mai chiesto ufficiali tedeschi per istruire l'esercito che possiede elementi tali da farlo divenire eccellente.

ATENE, 4. — Il colonnello Vassos è stato richiamato dalla isola di Creta e sarà sostituito dal colonnello Staiko.

Si teme che scoppi la rivoluzione, se i Greci fossero sconfitti a Farsaglia dai Turchi.

Si dice che l'Austria-Ungheria si sia opposta all'invio in Grecia di cartuccie ordinate a fabbriche austriache.

LONDRA, 4. — Lo *Standard* ha da Atene:

« I contadini di Ochaia invasero la residenza del Principe ereditario, ne ruppero i mobili e ne bruciarono le carte.

« La popolazione di Demots è in preda al panico. »

Il *Daily Telegraph* ha da Volo:

« Nel combattimento di ieri, a Velestino, i turchi erano dodicimila. I greci, che avevano grandi forze, li respinsero

« I turchi cercarono di sloggiare i greci concentrati presso Velestino, ma vennero respinti.

MADRID, 4. — Si ha dall'Avana: Vi sono stati scontri tra le truppe spagnuole ed alcuni gruppi d'insorti a Lomas Pedroso ed a Mantua. Vi rimasero uccisi i capi insorti Carlo Aguirre e Rodriguez.

Gl'insorti perdettero inoltre 80 cavalli e documenti.

60 insorti si sono presentati all'indulto.

Il generale Weyler si dirige verso la provincia di Las Villas.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 3 maggio 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 757.07

Umidità relativa a mezzodì 64

Vento a mezzodì . . . . SW moderato

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 21.°9 / Minimo 15.°8.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 3 maggio 1897:

In Europa pressione bassa sull'Irlanda e Norvegia, 750; alta sulla Russia, Mosca 770.

In Italia nelle 24 ore: pressione aumentata ovunque, specialmente al N fino ad 7 mm.; temperatura in generale diminuita; pioggia al centro e versante Adriatico.

Stamane: cielo in generale coperto; qualche pioggia al N.

Barometro: 761 Milano, Venezia; 660 Genova, Ancona, Cagliari; 761 Roma, Brindisi; 762 Lecce, Napoli, Catania; 763 Catanzaro.

Probabilità: venti deboli varii; cielo nuvoloso con qualche pioggia o temporale sull'Italia superiore.

BOLLETTINO METEORICO

DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 3 maggio 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	calmo	21 0	14 0
Genova	coperto	calmo	18 5	15 2
Massa Carrara	coperto	leg mosso	18 8	13 0
Cuneo	coperto	—	21 0	9 8
Torino	coperto	—	19 3	11 2
Alessandria	piovoso	—	22 9	11 9
Novara	3/4 coperto	—	22 8	10 0
Domodossola	sereno	—	21 8	7 8
Pavia	nebbioso	—	24 4	9 4
Milano	3/4 coperto	—	23 3	10 0
Sondrio	sereno	—	21 1	7 3
Bergamo	1/4 coperto	—	20 9	9 0
Brescia	sereno	—	24 0	11 0
Cremona	1/2 coperto	—	23 6	10 0
Mantova	1/4 coperto	—	21 8	9 8
Verona	1/2 coperto	—	22 9	10 9
Belluno	sereno	—	14 6	5 2
Udine	1/4 coperto	—	14 4	6 4
Treviso	sereno	—	17 0	10 0
Venezia	sereno	calmo	16 5	9 5
Padova	sereno	—	16 5	8 8
Rovigo	1/4 coperto	—	19 0	8 9
Piacenza	coperto	—	22 0	10 7
Parma	coperto	—	22 2	10 8
Reggio Emilia	coperto	—	21 5	11 6
Modena	coperto	—	19 8	10 7
Ferrara	3/4 coperto	—	19 0	9 6
Bologna	3/4 coperto	—	21 0	11 1
Ravenna	3/4 coperto	—	21 1	12 2
Forlì	3/4 coperto	—	23 2	14 0
Pesaro	3/4 coperto	legg. mosso	20 4	13 4
Ancona	coperto	legg. mosso	20 4	14 3
Urbino	nebbioso	—	16 8	9 8
Macerata	coperto	—	19 3	12 1
Ascoli Piceno	coperto	—	21 0	13 0
Perugia	nebbioso	—	15 4	10 4
Camerino	3/4 coperto	—	18 3	12 0
Lucca	3/4 coperto	—	18 4	13 8
Pisa	1/2 coperto	—	21 2	12 6
Livorno	1/4 coperto	calmo	18 5	15 0
Firenze	3/4 coperto	—	18 0	14 7
Arezzo	coperto	—	16 1	13 4
Siena	coperto	—	17 2	11 7
Grosseto	coperto	—	20 4	17 4
Roma	coperto	—	21 0	15 8
Teramo	3/4 coperto	—	21 4	12 6
Chieti	3/4 coperto	—	21 4	7 0
Aquila	sereno	—	18 6	11 8
Agnone	sereno	—	16 4	10 8
Foggia	sereno	—	25 4	15 0
Bari	sereno	calmo	23 1	14 1
Lecce	1/4 coperto	—	21 5	14 1
Caserta	coperto	—	19 1	15 0
Napoli	coperto	mosso	17 2	15 0
Benevento	coperto	—	19 1	14 9
Avellino	1/2 coperto	—	18 2	13 8
Salerno	1/2 coperto	—	14 5	9 5
Potenza	1/4 coperto	—	16 3	9 8
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	17 0	7 4
Reggio Calabria	3/4 coperto	calmo	21 8	16 0
Travani	coperto	calmo	23 8	14 2
Palermo	nebbioso	calmo	25 7	12 2
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	23 0	18 0
Caltanisetta	—	—	—	—
Messina	3/4 coperto	calmo	24 3	17 8
Catania	coperto	calmo	21 1	14 4
Siracusa	coperto	calmo	23 9	15 6
Cagliari	3/4 coperto	legg. mosso	26 0	11 5
Sassari	3/4 coperto	—	19 3	13 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 3 Maggio 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor Med	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	96,60 57½ 60 62½	60)	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	96,55 52½ 50	96 52½	96 57½ 52½ 50 47	½)	— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	96,52½	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10	96,80 97,—	— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
1 apr. 97			detta 4½ %	105,95	105 95			— —
			» » in cartelle da L. 45 a 180.	105,95	— —			— —
»			» » » « 3 a 45.		— —			— —
1 gen. 97			detta 4 %		— —			96 50
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 apr. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			58 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/61.		— —			100 90
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			99 75
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor.Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			473 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 3ª Emissione		— —			469 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	308	— —			— —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			470 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			494 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			503 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			675 —
»	500	500	» » Mediterraneo		— —			515 —
1 apr. 97	250	250	» » Second. della Sardegna.		— —			265 —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			696 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			120 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			427 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —	336		— —
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			810 —
1 mag. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1248 1249		— — (1)
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —			183 —
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —			120 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appⁱ. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			130 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —	236,75 236,50		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi.		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			315 —
1 apr. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			115 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			65 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			16 —
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			500 —
1 gen. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			243 —
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			107 50
»	250	125	» » - Vita		— —			210 —

(1) ex L. 33.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			299 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			916 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			473 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			175 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			75 —
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano(5% oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			49 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 88$^3/_4$	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105,45 42$^1/_2$	— —	105 45	105 50 47$^1/_2$	105 50 45	— —	105 52$^1/_2$
2 $^1/_2$	Londra	90 giorni	— —	— —	26 29$^1/_2$	26 30	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 44	26 47	— —	— —	26 50 48	26 49 47	— —	26 50$^1/_2$
4	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3	Germania	Chêque	— —	— —	130 —	— —	130 129,97$^1/_2$	129 95 90	— —	130 —

INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino.

Risposta dei premi . 28 maggio
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 29 maggio
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE APRILE

Valore	Prezzo
Rendita 5 %	95 40
detta 4 $^1/_2$ %	105 40
detta 4 %	95 30
detta 3 %	57 25
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	473 —
Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione	469 —
» Cred. Fond. S. Spirito	305 —
» » » B. d'It. 4 %	470 —
» » » » 4 $^1/_2$ %	494 —
» » » dell'Ist. It.	503 —
Az. Ferr. Meridionali	669 —
» » Mediterranee	509 —
» » Sec. della Sardegna	265 —
» Banca d'Italia	698 —
» Banco di Roma	120 —
» Istituto It. Cred. Fond.	427 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	334 —
» » Gas (Anglo Rom.)	810 —
» » Acqua Marcia	1270 —
» » Condotte d'Acqua	182 —
Azioni Soc. Molini Past. Pant.	120 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramways-Om.	231 —
» » Nav. Gen. Ital.	309 —
» » Metallurgica Ital.	114 —
» » Piccola Borsa di Roma	75 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	16 —
» » Credito Italiano	500 —
» » Acq. De Ferrari G.	243 —
» Fondiaria Incendio	106 —
» » » Vita	208 —
Obbl. Ferroviarie 3 %	297 —
» » del Tirreno	472 —
» Soc. Immob.	175 —
» » » 4 %	75 —
Ferr. Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	50 —
» » Immobiliare	10 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

1° maggio 1897.

Consolidato 5 % 96 034

Consolidato 3 % nominale. 56 50

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
GIULIO FRIEDMANN.
UGO NATALI.

Visto: Il Deputato di Borsa: GIUSEPPE BAZZICHELLI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile*: TUMINO RAFFAELE.